



1463
22 OTT. 2009
ORIGINALE

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Numero 3659
del 28-10 2009

OGGETTO: ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE SUI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE - APPROVAZIONE (PERS.)

IL DIRETTORE GENERALE

Con l'assistenza del Segretario e sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità:

PREMESSO CHE :

- la definizione dei servizi pubblici essenziali e delle procedure di raffreddamento e conciliazione è stata disciplinata dalla Legge n. 146 del 12/06/1990, come modificata ed integrata dalla Legge n. 83 del 11/04/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'accordo sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione dei conflitti nel caso di sciopero del personale del comparto del S.S.N. stipulato in data 20/09/2001 presso la sede dell'ARAN e pubblicato sul S.O. n. 34 della G.U. n. 50 del 28/02/2002;

VISTO il verbale di approvazione del 25 giugno 2009 dell' Accordo sui servizi pubblici essenziali e delle procedure di raffreddamento e conciliazione (**ALL 1**), sottoscritto in sede di contrattazione decentrata per il personale del Comparto;

VISTO l'Accordo Integrativo Aziendale in oggetto, di disciplina per l'applicazione e l'individuazione dei tipi di servizi pubblici essenziali, delle modalità di effettuazione degli scioperi, delle procedure di raffreddamento e di conciliazione e delle sanzioni previste ;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell' Accordo in oggetto come da nota prot. n. 0005697/P del Direttore Generale (**ALL 2**);

L' istruttore
Dott.ssa Claudia Padovano
Assistente Ammin.vo U.O. Trattamento Giuridico Economico e Previdenziale



Io sottoscritto dott. Pasquale NICOLÌ - Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale – attesto la regolarità della istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento.

Dott. Pasquale NICOLÌ



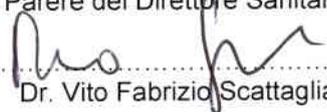
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, sottoscritto in calce al presente Atto.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, sottoscritto in calce al presente Atto.

- D E L I B E R A -

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono richiamati a formarne parte integrante:

1. di approvare l' "Accordo Integrativo Aziendale sui servizi pubblici essenziali e procedure di raffreddamento e conciliazione", così come da testo allegato in copia al presente Atto (**ALL.1**);
2. di trasmettere il presente Atto ai Responsabili delle Strutture Aziendali, alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali, a cura della Struttura Complessa Affari Generali;
3. di dichiarare che il presente Atto non comporta registrazione di spesa;
4. di dichiarare il presente Atto immediatamente esecutivo.

Parere del Direttore Amministrativo  Dott.ssa Paola Ciannamea	Parere del Direttore Sanitario  Dr. Vito Fabrizio Scattaglia
---	---

Il Segretario

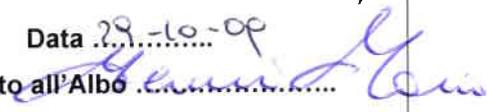
DOTT. MASSIMO MANCINI

Angelo Domenico Colasanto
 DIRETTORE GENERALE



Area Gestione Risorse Finanziarie Esercizio 2009	
La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:	
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
..... (rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)	
Il Funzionario	Il Dirigente dell'Area

SERVIZIO ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Taranto	AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA USL Dal 29-10-09 al 13-11-09 Data 29-10-09 L'addetto all'Albo 
Il Direttore AA.GG.	

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione - con nota n. del -
 - è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.

Il giorno 25 giugno 2009, a partire dalle ore 16.15, su convocazione del Direttore Generale di cui alla nota prot. n. 0003804/P del 24 giugno 2009, ha luogo una riunione di contrattazione decentrata per il personale del Comparto.

Argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- Accordo Integrativo Aziendale per l'Istituto della Produttività Collettiva ed Individuale e per l'Istituto del Lavoro Straordinario;
- Regolamento per la mobilità interna del personale;
- Regolamento per la videosorveglianza;
- Regolamento per la gestione della prevenzione e la sicurezza del lavoro in Azienda;
- Accordo Integrativo Aziendale sui Servizi Pubblici Essenziali e sulle Procedure di Raffreddamento e Conciliazione.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

per la parte aziendale - oltre il Direttore Generale, dr. Angelo Domenico Colasanto, il Direttore Amministrativo, dr.ssa Paola Ciannamea, il Direttore Sanitario, dr. Vito Fabrizio Scattaglia, e il Direttore dell'Area Gestione del Personale, dr. Pasquale Nicoli, il dr. Tullio Casamassima ed il dr. Gabriele Argentieri;

per la parte sindacale - Angelo Caliandro, Giuseppe Chiffi, Giovanni Monteleone, Gianpaolo Quagliarello, Cosimo Maggi, Giuseppe Ax, Vincenzo Carozzo, Giovanni Carrieri e Imma Palumieri (RSU), Giorgio Ciaccia, Eligio Basile e Mimmo Nasole (CISL), Francesco Laddomada (FIALS), Emma Scarfato e Giuseppe Marchionna (FSI), Cosimo Bellanova, Francesca De Filippis (CGIL), Raffaele Semeraro, Salvatore Birtolo e Francesco Leone (Nursing Up), Gaetano Eramo e Emiliano Messina (UIL).

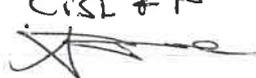
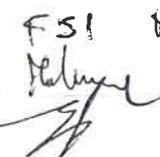
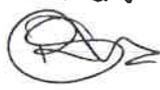
Il Direttore Amministrativo illustra l'esito dei lavori del Tavolo Tecnico Paritetico, per ciò che attiene gli argomenti all'ordine del giorno, soffermandosi sui contenuti delle proposte formulate per l'esame in sede di contrattazione decentrata.

Dopo ampia discussione vengono approvate all'unanimità le seguenti proposte, così come risultanti dai testi allegati al presente verbale: Accordo Integrativo Aziendale per l'Istituto della Produttività Collettiva; Criteri per l'attribuzione del Lavoro Straordinario; Regolamento per la mobilità interna del personale; Regolamento per la videosorveglianza; Regolamento per la gestione della prevenzione e la sicurezza del lavoro in Azienda; Accordo Integrativo Aziendale sui Servizi Pubblici Essenziali e sulle Procedure di Raffreddamento e Conciliazione.

Per ciò che attiene l'orario di servizio, per il periodo estivo (1 luglio/30 settembre) e nelle more della definizione di un accordo aziendale sull'organizzazione del lavoro, in deroga alla vigente apposita regolamentazione aziendale, la Direzione Generale accoglie la richiesta delle Organizzazioni Sindacali di definire due fasce orarie per il personale sanitario turnista: nelle 24 ore, con 3 turni di 8 ore oppure 3 turni 7/7/10. Il Direttore Generale precisa che i Presidi Ospedalieri Valle d'Itria, Orientale, Occidentale e lo Stabilimento Ospedaliero di Grottaglie devono adottare la stessa fascia oraria previa contrattazione decentrata. Si fa pertanto eccezione per gli Stabilimenti Ospedalieri SS. Annunziata e San Giuseppe Moscati, stanti le specificità organizzative ivi insistenti, che seguiranno specifica contrattazione decentrata per la omogenea definizione delle fasce orarie sopra riportate.

Per ciò che attiene il personale amministrativo, il Direttore Generale conviene di autorizzare, su richiesta del personale interessato, la seguente deroga alla vigente regolamentazione sull'orario di servizio, fatto salvo l'impegno ad un rientro pomeridiano settimanale: 8/14.30, 15/18.30, con recupero di eventuale debito orario. L'orario così determinato viene applicato a tutto il personale amministrativo e pertanto si intendono annullate le deroghe in atto. E' fatta salva l'organizzazione della Direzione Generale.

La riunione si chiude alle ore 19.30.

CISL FA 
 FIALS 
 CGIL 
 RSU 
 FSI 
 NURSING UP 

IPOTESI DI ACCORDO SUI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

Il presente regolamento è adottato ai sensi della legge 12 giugno 1990 n.146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'accordo sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione dei conflitti nel caso di sciopero del personale del comparto del S.S.N. stipulato in data 20 settembre 2001 presso la sede dell'ARAN e pubblicato sul S.O. n. 34 della GU. N. 50 del 28 febbraio 2002.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

Il presente accordo attua le disposizioni in materia di servizi minimi essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale dirigenziale tenuti a garantirle.

Nel presente accordo vengono altresì indicati tempi e modalità per l'espletamento delle procedure di raffreddamento e conciliazione dei conflitti, secondo le disposizioni vigenti.

Le norme del presente accordo si applicano alle azioni sindacali relative alle politiche sindacali di riforma, rivendicative e contrattuali a livello decentrato. Le disposizioni in tema di preavviso e di indicazione della durata non si applicano nelle vertenze relative alla difesa dei valori e dell'ordine costituzionale o per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori.

I contenuti del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti medici, odontoiatri e veterinari, a tutti i dirigenti del ruolo sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo ed a tutto il restante personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dipendenti dalla ASL TA.

Le stesse si impegnano a rivedere i contingenti concordati qualora dovessero intervenire ulteriori indicazioni normative.

Il presente accordo decentrato sarà inviato, per parere, alle organizzazioni degli utenti.

Per il buon funzionamento dell'impianto normativo in generale e delle regole applicative del presente accordo è decisivo il ruolo affidato all'informazione: in primo luogo nei confronti degli operatori comandati a prestare servizio, con procedure di precettazione che devono essere esplicite e devono consentire al lavoratore di compiere effettivamente la propria scelta anche attraverso l'individuazione di modalità cui attenersi per la richiesta di esonero dal comando; in secondo luogo nei confronti degli utenti per fornire la più completa notizia circa il modo di attuazione dello sciopero ed i riflessi sulle attività sanitarie erogate dall'Azienda.

Nell'ambito dei servizi essenziali, le prestazioni indispensabili sono definite avendo a riferimento il modello organizzativo attuale e tenendo conto della presenza nell'Azienda di più presidi ospedalieri e vari servizi territoriali.

Il presente accordo entra in vigore il giorno successivo alla data di sottoscrizione.

I singoli istituti resteranno in vigore finché non si perverrà alla stipula di un nuovo accordo.

ART. 2 SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

I servizi pubblici da considerare essenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni; sono i seguenti:

I) PER L'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA, ODONTOIATRICA E VETERINARIA

- assistenza sanitaria;
- igiene e sanità pubblica;

- veterinaria;
- protezione civile;

Nell'ambito dei servizi essenziali del comma 1 è garantita, con le modalità di cui all'articolo 3, la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

A) Assistenza sanitaria

A1) Assistenza d'urgenza:

- pronto soccorso medico e chirurgico;
- rianimazione, terapia intensiva;
- unità coronariche;
- assistenza ai grandi ustionati;
- emodialisi;
- prestazioni di ostetricia connesse ai parti;
- medicina neonatale;
- servizio ambulanze, compreso eliambulanze;
- servizio trasporto infermi.

A2) Assistenza ordinaria:

- servizi di area chirurgica per l'emergenza, terapia sub-intensiva e attività di supporto ad esse relative;
- unità spinali;
- prestazioni terapeutiche e riabilitative già in atto o da avviare, ove non dilazionabili senza danni per le persone interessate;
- assistenza a persone portatrici di handicap mentali, trattamenti sanitari obbligatori;
- assistenza ad anziani ed handicappati, anche domiciliare ed in casa protetta;
- assistenza neonatale;
- attività farmaceutica concernente le prestazioni indispensabili.

Alle suddette prestazioni indispensabili deve essere garantito il supporto attivo delle prestazioni specialistiche, diagnostiche e di laboratorio, ivi compresi i servizi trasfusionali, necessari al loro espletamento propri dell'attività dei dirigenti medici e veterinari.

A3) Attività sanitarie di carattere organizzativo

- attività di accettazione nei ricoveri d'urgenza e di dimissione volontaria dei pazienti;
- servizi della Direzione sanitaria nei cinque giorni che precedono le consultazioni elettorali europee, nazionali, amministrative e referendarie, nonché per gli adempimenti prescritti dall'art. 19 della legge 104/1992;
- altre attività sanitarie sottoposte a scadenze di legge.

B) Igiene e sanità pubblica:

- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- controllo per la prevenzione dei rischi ambientali, vigilanza su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e vigilanza, nei casi d'urgenza, sugli alimenti e sulle bevande. Dette prestazioni sono garantite in quegli enti ove esse siano già assicurate, in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

C) Veterinaria:

- vigilanza e controllo, ove non dilazionabili, in presenza o sospetto di tossicoinfezioni relative ad alimenti di origine animale;

- vigilanza ed interventi urgenti in caso di malattie infettive e di zoonosi;
- controllo, ove non dilazionabile, degli animali morsi ai fini della profilassi antirabbica;
- ispezione veterinaria degli animali morti od in pericolo di vita e conseguente macellazione d'urgenza;
- approvvigionamento carni agli ospedali, case di cura ed istituti convenzionati nonché residenze protette ed assistite;
- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti.

D) Protezione civile:

- attività previste nei piani di protezione civile da svolgere con personale in reperibilità, qualora previste in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

II) PER L'AREA DELLA DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO, PROFESSIONALE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO:

- assistenza sanitaria;
- igiene e sanità pubblica;
- protezione civile;
- distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici;
- erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento.

Nell'ambito dei servizi essenziali di cui al comma 1 è garantita, con le modalità di cui all'articolo 3, la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

A) Assistenza sanitaria

A1) Assistenza d'urgenza:

- pronto soccorso medico e chirurgico;
- rianimazione, terapia intensiva;
- unità coronariche;
- assistenza ai grandi ustionati;
- emodialisi;
- prestazioni di ostetricia connesse ai parti;
- medicina neonatale;
- servizio ambulanze, compreso eliambulanze;
- servizio trasporto infermi.

A2) Assistenza ordinaria:

- servizi di area chirurgica per l'emergenza, terapia sub-intensiva e attività di supporto ad esse relative;
- unità spinali;
- prestazioni terapeutiche e riabilitative già in atto o da avviare, ove non dilazionabili senza danni per le persone interessate;
- assistenza a persone portatrici di handicap mentali, trattamenti sanitari obbligatori;
- assistenza ad anziani ed handicappati, anche domiciliare ed in casa protetta;
- assistenza neonatale;
- attività farmaceutica concernente le prestazioni indispensabili.

Alle suddette prestazioni indispensabili deve essere garantito il supporto attivo delle prestazioni specialistiche, diagnostiche e di laboratorio, ivi compresi i servizi trasfusionali, necessari al loro espletamento propri dell'attività dei dirigenti del ruolo sanitario.

Handwritten signatures and initials on the left margin, including "RSU" and "NURSING UP".

B) Igiene e sanità pubblica:

- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- controllo per la prevenzione dei rischi ambientali e vigilanza, nei casi d'urgenza, sugli alimenti e sulle bevande. Dette prestazioni sono garantite in quegli enti ove esse siano già assicurate, in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

C) Protezione civile:

- attività previste nei piani di protezione civile da svolgere con dirigenti in reperibilità, qualora previste in via ordinaria, anche nei giorni festivi

D) Distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici:

- attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici (luce, acqua, gas, servizi sanitari informatici, ecc.) necessari per l'espletamento delle prestazioni suindicate e per la vigilanza su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

E) Erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento:

- attività del servizio del personale limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi in oggetto ed alla compilazione ed al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali in coincidenza con le scadenze di legge.

III) PER L'AREA DEL COMPARTO:

- assistenza sanitaria;
- igiene e sanità pubblica;
- veterinaria;
- protezione civile;
- distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici;
- erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento.

Nell'ambito dei servizi essenziali di cui al comma 1 è garantita, con le modalità di cui all'articolo 3, la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

A) Assistenza sanitaria

A1) Assistenza d'urgenza:

- pronto soccorso medico e chirurgico;
- rianimazione, terapia intensiva;
- unità coronariche;
- assistenza ai grandi ustionati;
- emodialisi;
- prestazioni di ostetricia connesse ai parti;
- medicina neonatale;
- servizio ambulanze, compreso eliambulanze;
- servizio trasporto infermi.

A2) Assistenza ordinaria:

- servizi di area chirurgica per l'emergenza, terapia sub-intensiva e attività di supporto ad esse relative;
- unità spinali;
- prestazioni terapeutiche e riabilitative già in atto o da avviare, ove non dilazionabili senza danni per le persone interessate;

Handwritten notes and signatures on the left margin:
- A large signature at the top.
- A signature below it.
- A signature below that.
- The acronym "RSU" written vertically.
- The acronym "PSI" written vertically.
- The acronym "NURSING UP" written vertically.
- A signature at the bottom.

- assistenza a persone portatrici di handicap mentali, trattamenti sanitari obbligatori;
- assistenza ad anziani ed handicappati, anche domiciliare ed in casa protetta;
- nido e assistenza neonatale;
- attività farmaceutica concernente le prestazioni indispensabili.

Alle suddette prestazioni indispensabili deve essere garantito il supporto attivo delle prestazioni specialistiche, diagnostiche e di laboratorio, ivi compresi i servizi trasfusionali, necessari al loro espletamento.

A3) Attività di supporto logistico, organizzativo ed amministrativo:

- servizio di portineria sufficiente a garantire l'accesso e servizi telefonici essenziali che, in relazione alle tecnologie utilizzate nell'ente, assicurino la comunicazione all'interno ed all'esterno dello stesso;
- servizi di cucina: preparazione delle diete speciali, preparazione con menu unificato degli altri pasti o, in subordine, servizio sostitutivo; distribuzione del vitto e sua somministrazione alle persone non autosufficienti; banche latte per i neonati;
- raccolta e allontanamento dei rifiuti solidi dai luoghi di produzione; raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e radioattivi, per quanto di competenza e secondo la legislazione vigente;
- servizi della direzione sanitaria nei cinque giorni che precedono le consultazioni elettorali europee, nazionali e amministrative, nonché quelle referendarie.

B) Igiene e sanità pubblica:

- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- controllo per la prevenzione dei rischi ambientali e di vigilanza, nei casi d'urgenza, sugli alimenti e sulle bevande. Dette prestazioni sono garantite in quegli enti ove esse siano già assicurate, in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

C) Veterinaria:

- vigilanza e controllo, ove non dilazionabili, in presenza o sospetto di tossicoinfezioni relative ad alimenti di origine animale;
- vigilanza ed interventi urgenti in caso di malattie infettive e di zoonosi;
- controllo, ove non dilazionabile, degli animali morsicatori ai fini della profilassi antirabbica;
- ispezione veterinaria e macellazione d'urgenza degli animali in pericolo di vita;
- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti.

D) Protezione civile:

- attività previste nei piani di protezione civile da svolgere con personale in reperibilità, qualora previste in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

E) Distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici:

- attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici (luce, acqua, gas, servizi sanitari, informatici, ecc.) necessari per l'espletamento delle prestazioni sopra indicate;
- interventi urgenti di manutenzione degli impianti.

F) Erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento:

- attività del servizio del personale limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi in oggetto ed alla compilazione ed al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali in coincidenza con le scadenze di legge; tale servizio deve essere garantito solo nel caso che lo sciopero sia proclamato per i dipendenti dei servizi del personale per l'intera giornata lavorativa e nei giorni compresi tra il 5 ed il 15 di ogni mese.

RSV

 ANS

 PSI

 NURSING OP

 PSI

ART. 3 CONTINGENTI DI PERSONALE

Vengono pertanto individuati appositi contingenti di personale esonerato dallo sciopero per garantire la continuità delle relative prestazioni indispensabili così come di seguito indicato: **(vedi allegato)**.

In conformità al presente Regolamento, la Direzione Generale demanda ai Direttori delle Macrostrutture l'individuazione, in occasione di ogni sciopero (di norma con criteri di rotazione, seguendo l'ordine alfabetico), dei nominativi dei dipendenti inclusi nei contingenti come definiti nell'allegato, tenuti all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerati dall'effettuazione dello sciopero.

I nominativi sono comunicati alle OO.SS. aziendali ed ai singoli interessati entro il quinto giorno precedente la data di svolgimento dello sciopero.

Il personale individuato ha diritto di esprimere, entro le 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la sostituzione nel caso in cui sia possibile.

Qualora il personale, individuato con i criteri di cui sopra, risulti in congedo (che cessi in data successiva a quella prevista ai suddetti elenchi), per qualsiasi motivazione, la comunicazione viene effettuata in forma scritta ed individuale ed inviata alla rispettiva abitazione.

La richiesta di eventuale sostituzione da parte del personale individuato all'interno dei contingenti esonerati dallo sciopero va presentata entro 24 ore dalla comunicazione.

Il personale che non intende aderire allo sciopero può essere posto in sostituzione del personale individuato nei predetti elenchi.

In caso di revoca dello sciopero le Strutture e le Rappresentanze Sindacali che l'hanno indetto dovranno darne comunicazione all'Azienda ed al personale.

ART. 4 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI SCIOPERI

Le strutture e le rappresentanze sindacali le quali proclamano azioni di sciopero che coinvolgono i servizi di cui all'art. 2, sono tenute a darne comunicazione alle aziende ed enti interessati con un preavviso non inferiore a 10 giorni precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro. In caso di revoca di uno sciopero indetto in precedenza, le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione alle predette amministrazioni.

Nei casi in cui lo sciopero incida su servizi resi all'utenza, le aziende ed enti sono tenute a trasmettere agli organi di stampa ed alle reti radiotelevisive pubbliche e private di maggiore diffusione nell'area interessata dallo sciopero una comunicazione circa i tempi e le modalità dell'azione di sciopero. Analoga comunicazione viene effettuata dalle stesse amministrazioni anche nell'ipotesi di revoca, sospensione o rinvio dello sciopero.

In considerazione della natura dei servizi resi dalle strutture sanitarie e del carattere integrato della relativa organizzazione, i tempi e la durata della azioni di sciopero sono così articolati:

- il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata (24 ore);

- gli scioperi successivi al primo per la medesima vertenza non supereranno le 48 ore consecutive. Nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non potrà comunque superare le 24 ore;
- gli scioperi della durata inferiore alla giornata di lavoro si svolgeranno in un unico e continuativo periodo, all'inizio o alla fine di ciascun turno, secondo l'articolazione dell'orario prevista nell'unità operativa di riferimento;
- le organizzazioni sindacali garantiscono che eventuali scioperi riguardanti singole aree professionali e/o organizzative comunque non compromettano le prestazioni individuate come indispensabili. Sono comunque escluse manifestazioni di sciopero che impegnino singole unità operative, funzionalmente non autonome. Sono altresì escluse forme surrettizie di sciopero quali le assemblee permanenti o forme improprie di astensione dal lavoro;
- nel caso in cui l'astensione collettiva si svolga con forme di sciopero "virtuale" che prevedano la regolare prestazione lavorativa, la trattenuta di una quota della retribuzione commisurata alla durata dell'astensione programmata è destinata a finalità sociali indicate dall'organizzazione sindacale che indice l'azione di sciopero. Le aziende e gli enti sono tenute ad informare l'utenza attraverso gli organi di stampa della finalità sociale alla quale sono destinate le trattenute;
- in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, incidenti sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in quarantotto ore, alle quali segue il preavviso dovuto.

Le azioni di sciopero non saranno effettuate:

- nel mese di agosto;
- nei giorni dal 23 dicembre al 7 gennaio;
- nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.

Gli scioperi dichiarati o in corso di effettuazione si intendono immediatamente sospesi in caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturali.

ART. 5 PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE

Sono confermate le procedure di raffreddamento già previste nel CCNL di area.

In caso di insorgenza di una controversia sindacale che possa portare alla proclamazione di uno sciopero, vengono espletate le procedure di conciliazione di cui ai commi seguenti.

Il soggetto incaricato di svolgere le procedure di conciliazione in caso di conflitto sindacale di rilievo locale è il Prefetto del capoluogo di Provincia.

Le modalità di svolgimento delle procedure conciliative sono previste nei CCNL

Il periodo complessivo della procedura conciliativa ha una durata complessivamente non superiore a dieci giorni.

Le revoche, le sospensioni ed i rinvii dello sciopero proclamato non costituiscono forme sleali di azione sindacale, qualora avvengano nei casi previsti dall'art. 2, comma 6 della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000. Ciò, anche nel caso in cui siano dovuti ad oggettivi elementi di novità nella posizione di parte datoriale.

Fino al completo esaurimento, in tutte le loro fasi, delle procedure sopra individuate, le parti non intraprendono iniziative unilaterali e non possono adire l'autorità giudiziaria sulle materie oggetto della controversia.

Handwritten notes and signatures on the left margin, including "FSI", "MILANO", "NURSING UP", and "FSI".

In caso di proclamazione di una seconda iniziativa di sciopero, nell'ambito della medesima vertenza e da parte del medesimo soggetto, è previsto un periodo di tempo dall'effettuazione o revoca della precedente azione di sciopero entro cui non sussiste obbligo di reiterare la procedura di cui ai commi precedenti. Tale termine è fissato in 120 giorni, esclusi i periodi di franchigia di cui all'art. 4.

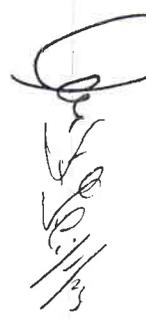
ART. 6 SANZIONI

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e della legge 11 aprile 2000, n. 83 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quelle contenute nel presente accordo, si applicano gli artt. 4 e 6 delle predette leggi.

[Handwritten signatures and initials]
RSV
FSI
NURSING UP
FSI

Azienda Sanitaria Locale Taranto

	Area Dirigenza	Area Comparto	Area Dirigenza	Area Comparto	Area Dirigenza	Area Comparto	Area Personale di supporto
SS.CC.	Antimeridiano		Pomeridiano		Notturmo		
Neurologia	n. 2 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Neurochirurgia	n. 3 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Pediatria	n. 2 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Ostetricia e Ginecol.	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Neonatologia UTIN	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Chirurgia Generale	n. 3 Dirigenti Medici	come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Ortopedia	n. 3 Dirigenti Medici	come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Sala gessi		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Endocrinologia	n. 2 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Medicina	n. 2 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Gastroenterologia	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	come da turno festivo
UTIC	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Cardiologia		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno festivo
Radiol-TAC-RMM	n. 3 Dirigenti Medici	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	come da turno festivo
TAC		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno festivo
Radiologia		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno festivo
RSM		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno festivo
Angiografia		come da turno		come da turno		come da turno	come da turno festivo

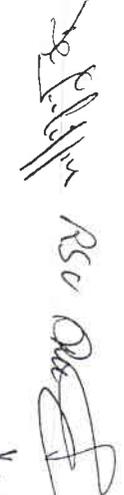


 RSV

 RSV
 NURSING JP


Azienda Sanitaria Locale Taranto

Medicina Nucleare	n. 1 Dirigente Medico	festivo come da turno festivo	reperibilità	festivo come da turno festivo	reperibilità	festivo come da turno festivo	come da turno festivo
Chirurgia vascolare	n. 3 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Urologia	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	n. 1 Dirg. Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Nefrologia	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Dialisi	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Patologia Clinica	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	n. 1 Dirg. Medico	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
	<i>Area Dirigenza</i>	<i>Area Comparto</i>	<i>Area Dirigenza</i>	<i>Area Comparto</i>	<i>Area Dirigenza</i>	<i>Area Comparto</i>	<i>Area Personale di supporto</i>
SS.CC.	Antimeridiano	Pomeridiano		Notturmo			
Anatomia Patologica	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	come da turno festivo
Medicina Legale	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	come da turno festivo
Rianimazione	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Anestesia		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo	come da turno festivo
Med. e Chir. D'urg.	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno	come da turno festivo	come da turno festivo
Microcitemia	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo					come da turno festivo
Medicina Trasfusione.	n. 2 Dirigenti Medici	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	reperibilità	come da turno festivo	come da turno festivo
Farmacia	n. 1 Dirigente Farmac.	come da turno festivo					come da turno festivo
Archivio Clinico		come da turno festivo o notturno					come da turno festivo
Accettazione		come da turno festivo o notturno					come da turno festivo




 RSC
 PS1
 NURSING JP


Azienda Sanitaria Locale Taranto

		1 infermiere (x 100.000 ab)						
								come da turno festivo
Attività autorizzativa	n. 1 Dirigente Medico	n. 1 Amministrativo						come da turno festivo
Attività Consultoriale								come da turno festivo
								come da turno festivo
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE	Antimeridiano		Pomeridiano		Notturmo			
Servizio Veterinario (per Unità Operativa)	n. 2 Dirigenti Veterinari		pronta disponibilità		pronta disponibilità			come da turno festivo
Servizio Igiene Pubblica (per Unità Operativa)	n. 1 Dirigente Medico		pronta disponibilità		pronta disponibilità			come da turno festivo
Servizio Igiene Alimenti (per Unità Operativa)	n. 1 Dirigente Medico		pronta disponibilità		pronta disponibilità			come da turno festivo
SPE.SAL	n. 1 Dirigente Medico	n. 2 Ispettori	pronta disponibilità		pronta disponibilità			come da turno festivo
	<i>Area Dirigenza</i>		<i>Area Comparto</i>		<i>Area Dirigenza</i>			<i>Area Comparto</i>
	<i>Area Dirigenza</i>		<i>Area Comparto</i>		<i>Area Dirigenza</i>			<i>Area Comparto</i>
DSM	Antimeridiano		Pomeridiano		Notturmo			
SPDC	come da turno festivo	come da turno festivo	come da turno festivo	come da turno festivo	come da turno festivo	come da turno festivo		come da turno festivo
CSM	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo	n. 1 Dirigente Medico	come da turno festivo				come da turno festivo
CREIA		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo		come da turno festivo
		come da turno festivo		come da turno festivo				come da turno festivo
DIPARTIMENTO di RIABILITAZIONE	Antimeridiano		Pomeridiano		Notturmo			
Riabilitazione	n. 1 Dirigente medico n. 1 Dirigente Psicol.	n. 1 fisioterapista n. 1 logopedista n. Assistente Sociale n. OTA						come da turno festivo
								come da turno festivo

Handwritten notes and signatures on the left margin, including 'RSU', 'FSI', and 'NURSING OP'.

Area Dirigenza

Azienda Sanitaria Locale Taranto

GESTIONE TECNICA	n. 2 Dirigente Ingegnere	n. 2 Op. Tecnici	Pronta disponibilità	Pronta Disponibilità	come da turno festivo
SERT	Antimeridiano		Pomeridiano	Notturmo	
Sert	n. 1 Dirigente Medico	Come da turno festivo			come da turno festivo
	n. 1 Dirigente Psicol.				come da turno festivo

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 PSI

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 RSV
 PSI
[Handwritten signature]

NUOVE UP
[Handwritten signature]



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale

Prot. n. 000 5694/P

Taranto, 18 8 07 2009

Dr. Pasquale Nicoli
Direttore
Area Gestione del Personale

OGGETTO: *Personale del Comparto. Adozione ed applicazione accordi integrativi aziendali.*

Si trasmettono, in allegato, i verbali delle sedute di contrattazione decentrata per il personale del Comparto che hanno avuto luogo il 25 giugno 2009 e 11 ottobre 2009, con gli Accordi agli stessi acclusi quali parti integranti e sostanziali, al fine di favorire l'adozione - in stralcio al definendo Contratto Integrativo Aziendale - dell'Accordo Integrativo sui Servizi Pubblici Essenziali e sulle Procedure di Raffreddamento e Conciliazione e dell'Accordo Integrativo Aziendale sulla Produttività Collettiva.

Per ciò che attiene quest'ultimo, si raccomanda di procedere all'adozione con riserva per ciò che attiene l'applicazione riferita all'anno 2009 per la quale si provvederà solo a seguito di specifiche determinazioni che saranno assunte di concerto con i rappresentanti della RSU e delle Organizzazioni Sindacali.

Distinti saluti.

Angelo Domenico Colasanto

A. Colasanto

Luci